

Obiettivi formativi

Obiettivo generale del Corso è quello di promuovere una nuova cultura della disabilità fondata sul codice universale dei diritti umani e tenuto conto di un triplice assunto: che la persona con disabilità, in quanto persona, è titolare di tutti i diritti e le libertà fondamentali riconosciuti dal vigente Diritto internazionale, oltre che dalle Costituzioni democratiche; che essa ha diritto non tanto al riconoscimento di ulteriori "diritti umani", quanto piuttosto ad un "supplemento di garanzie", ovvero alla pratica fruizione di politiche pubbliche, azioni positive e risorse materiali e umane necessarie per ridurre gli svantaggi strutturali e garantire gli obiettivi della piena e pari partecipazione all'interno della società; che le garanzie relative alla integrale realizzazione della personalità della persona con disabilità pertengono alla sfera della precettività, non a quella della mera programmaticità.

Ulteriore obiettivo è quello di far acquisire ai corsisti le conoscenze relative alla legislazione e alle politiche regionali, nazionali, europee e internazionali in materia di pari opportunità, non discriminazione, accessibilità e inclusione sociale delle persone con disabilità. Un'attenzione particolare sarà rivolta alla produzione normativa e alle politiche delle Nazioni Unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea e al contributo che il movimento internazionale delle persone con disabilità ha dato nel promuovere profonde trasformazioni culturali all'interno di queste istituzioni internazionali.

Il Corso si propone altresì di fornire ai partecipanti le competenze relative ad altre due dimensioni fondamentali dei diritti umani delle persone con disabilità: la presa in carico e la vita indipendente.

La Convenzione internazionale sulla protezione della dignità e dei diritti delle persone con disabilità, predisposta dalle Nazioni Unite, caratterizzerà l'articolazione tematica dell'intero Corso, con specifico riferimento alle politiche nazionali e in particolare alla Regione del Veneto. Saranno esaminate le politiche, le azioni ed i servizi indirizzati alle persone con disabilità valutando la loro capacità di essere in sintonia con i contenuti della Convenzione ONU e quindi di garantire il massimo di vita indipendente, senza discriminazioni ed ineguaglianza di opportunità rispetto gli altri cittadini.



art. 1.2 dello Statuto

L'Università degli Studi di Padova (...) promuove l'elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
Centro interdipartimentale di ricerca e servizi
sui diritti della persona e dei popoli



GIUNTA REGIONALE



Osservatorio
Regionale Handicap



FISH
Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap



Centro Europeo d'Eccellenza Jean Monnet
dell'Università di Padova



Per informazioni

Donatella Daniel
Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi
sui diritti della persona e dei popoli
Via Anghinoni 3 - 35121 Padova
Tel 049 827 3685 – Fax 049 827 3684
e-mail: donatella.daniel@unipd.it
Sito web: www.centrodirittiumani.unipd.it



Corso di
aggiornamento universitario
a.a. 2006/2007

Diritti umani e disabilità:

pari opportunità,
non discriminazione
e presa in carico

Il Corso è organizzato dal Centro interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli dell'Università di Padova in collaborazione con Disabled Peoples' International–European Region (DPI-Europe), Federazione italiana per il superamento dell'Handicap (FISH), Consiglio nazionale italiano sulla disabilità (CND), Assessorato alle Politiche Sociali della Regione del Veneto, Osservatorio Regionale Handicap della Regione del Veneto, Centro europeo d'eccellenza Jean Monnet dell'Università di Padova, Cattedra UNESCO 'Diritti umani democrazia e pace' dell'Università di Padova.

Attività didattiche e formative

Le lezioni verteranno sulle seguenti aree tematiche:

Area I: L'approccio alla disabilità fondato sui diritti umani

- Storia del trattamento sociale delle persone con disabilità
- Visione internazionale dei diritti umani delle persone con disabilità
- Contributo e proposte del movimento transnazionale delle persone con disabilità

Area II: Gli strumenti di tutela internazionali e regionali

- Il sistema universale dei diritti umani: lo sviluppo delle istituzioni, del diritto e degli strumenti di garanzia
- La Convenzione internazionale sui diritti umani delle persone con disabilità
- Il sistema europeo di promozione e tutela dei diritti umani: Consiglio d'Europa e Unione Europea
- I diritti umani nei sistemi regionali africano, interamericano e arabo
- Le istituzioni nazionali, regionali e locali di tutela dei diritti umani
- Non discriminazione e pari opportunità: le politiche delle Nazioni Unite, dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa

Area III: Le politiche ed i servizi in Italia e nel Veneto

- Le azioni di empowerment delle organizzazioni delle persone con disabilità
- Diritti umani e presa in carico delle persone con disabilità: i servizi per garantire l'eguaglianza di opportunità e la non discriminazione
- Vita indipendente e diritto all'autodeterminazione della persona con disabilità
- Gli istituti di tutela e la figura dell'amministratore di sostegno
- Le multidiscriminazioni e l'eguaglianza di opportunità: giovani, donne, immigrati
- Il linguaggio dei diritti umani nell'informazione e comunicazione sociale
- I diritti umani delle persone con disabilità nelle politiche sociali della Regione Veneto
- Università e disabilità: percorsi di tutela e proposte formative

A chi è rivolto

- Operatori socio-sanitari
- Funzionari, dirigenti, amministratori di enti locali e regionali
- Operatori professionali di organizzazioni non governative, cooperative sociali e agenzie governative
- Volontari delle associazioni per la tutela dei diritti delle persone con disabilità e dei loro familiari
- Educatori e formatori del mondo scolastico ed extra-scolastico
- Persone con disabilità

Posti disponibili

Numero massimo 40, di cui 21 riservati agli operatori delle ULSS del Veneto.

Requisiti preferenziali

Nella selezione delle domande di ammissione, sono considerati requisiti preferenziali l'appartenenza ad Associazioni per la tutela dei diritti delle persone con disabilità e dei loro familiari e a Enti pubblici che forniscono servizi indirizzati alle persone con disabilità.

Titolo di accesso

Diploma maturità/esame di stato scuola superiore.

Crediti formativi universitari (CFU)

Il Corso ha un valore di 12 CFU.

Frequenza

Il Corso si svolge nel periodo febbraio-giugno 2007 e prevede 60 ore di lezioni e 12 ore di seminari. Le lezioni si tengono di norma il lunedì, ore 10.00-13.00 e ore 14.30-17.30. Inizio lunedì 5 febbraio 2007. Frequenza minima: 70%.

Verifica finale

Discussione elaborato scritto (indicativamente 8,000/10,000 parole, 25/30 pagine, interlinea 1.5).

Costi

Tassa di iscrizione: Euro 623,12.

Scadenze

Domanda di iscrizione: 15 dicembre 2006

(ore 10.00 chiusura procedura on-line – ore 13.00 consegna domanda cartacea)
Saranno accettate solo le domande inserite via web (www.unipd.it/unienter), stampate, firmate in originale e pervenute al Servizio Formazione Post Lauream (Via Ugo Bassi 1 – 35131 Padova) entro e non oltre le ore 13.00 del 15 dicembre 2006. La busta dovrà recare la seguente dicitura: "Contiene documentazione per il corso di aggiornamento in *Diritti umani e disabilità: pari opportunità, non discriminazione e presa in carico*". Utilizzare l'etichetta fornita con la domanda di iscrizione.

Direttore del Corso

Marco Mascia, Università di Padova

Comitato Scientifico

Edoardo Arslan, Università di Padova

Pietro Barbieri, Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap

Valerio Belotti, Università di Padova

Paolo Benciolini, Università di Padova

Luisa Bosio Fazzi, Consiglio Nazionale Italiano sulla Disabilità

Giampiero Griffo, Disabled Peoples' International

Fabrizio Ferrari, Università di Padova

Michele Maglio, Regione del Veneto

Nino Olivetti Rason, Università di Padova

Antonio Papisca, Università di Padova

Aldo Rossi, Università di Padova

Francesca Succu, Osservatorio Regionale Handicap della Regione del Veneto

Corrado Viafora, Università di Padova